



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Dicembre 2025

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-dicembre 2025 mostrano nel complesso una crescita di 44.717 milioni di euro (+5,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+17.397 milioni di euro, +2,7 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+27.320 milioni di euro, +10,3 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato aumentano di 17.397 milioni di euro (+2,7 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato aumenta di 17.851 milioni di euro (+3,0 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+1.292 milioni di euro, +8,1 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+1.501 milioni di euro, +2,1 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 3.247 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024 (5,9 per cento).

Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	637.732	655.129	17.397	2,7%
Bilancio Stato	604.281	622.132	17.851	3,0%
Accertamento e contr.	15.883	17.175	1.292	8,1%
Enti territoriali	72.509	74.010	1.501	2,1%
Poste correttive (*)	-54.941	-58.188	-3.247	-5,9%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

#### 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei dodici mesi del 2025 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 622.132 milioni di euro (+17.851 milioni di euro, +3,0 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 351.958 milioni di euro (+6.491 milioni di euro, +1,9

per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 270.175 milioni di euro (+11.361 milioni di euro, +4,4 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 231.301 milioni di euro (-4.479 milioni di euro, -1,9 per cento). In diminuzione risulta la componente delle ritenute di lavoro dipendente (-2.854 milioni di euro, -1,5 per cento): questo andamento riflette l'effetto delle misure introdotte dalla Legge di bilancio per il 2025 che hanno trasformato in strutturali le disposizioni inizialmente previste in via temporanea per il solo 2024. Nel 2024, infatti, la riduzione del cuneo fiscale operava sul versante contributivo, attraverso un taglio temporaneo delle aliquote previdenziali. Tale intervento ha avuto un effetto diretto sulle entrate contributive, che si sono ridotte, e un effetto solo indiretto e di impatto contenuto sulle entrate tributarie che, al contrario, sono aumentate. Il gettito IRPEF in autoliquidazione risulta in diminuzione (-2.437 milioni di euro, -10,1 per cento), riflettendo una combinazione di minori frequenze dei contribuenti versanti e, soprattutto, di una riduzione dei valori medi dei versamenti. Il gettito dell'IRES è pari a 60.085 milioni di euro (+2.503 milioni di euro, +4,3 per cento). Tale andamento evidenzia una combinazione di fattori tecnici, economici e normativi che hanno inciso sia sulla tempistica dei versamenti sia sulla determinazione della base imponibile - rilevanti ad esempio gli effetti delle disposizioni introdotte dalla legge finanziaria 2025 in relazione al recupero delle imposte anticipate (DTA). Positivi risultano gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi di capitale (+2.752 milioni di euro, +15,0 per cento), dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+3.259 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.239 milioni di euro), in particolare le ultime due voci riflettono l'andamento favorevole del risparmio gestito nel 2024 che ha registrato sia una crescita significativa del numero delle posizioni gestite in essere rispetto al 2023, sia una elevata redditività degli investimenti. Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 186.809 milioni di euro (+6.009 milioni di euro, +3,3 per cento): 168.179 milioni di euro (+5.762 milioni di euro, +3,5 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, che segnala la crescita significativa evidenziata dai settori dei servizi (+3,4 per cento), del commercio (+1,7 per cento) e dell'industria (+3,8 per cento); 18.630 milioni di euro (+247 milioni di euro, 1,3 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+561 milioni di euro, +2,2 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 6.624 milioni di euro con una diminuzione pari a -50 milioni di euro (-0,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	604.281	622.132	17.851	3,0%
Imp. Dirette	345.467	351.958	6.491	1,9%
IRPEF	235.780	231.301	-4.479	-1,9%
IRES	57.582	60.085	2.503	4,3%
Sostitutiva	18.303	21.055	2.752	15,0%
Imp. Indirette	258.814	270.175	11.361	4,4%
IVA	180.800	186.809	6.009	3,3%
Oli minerali	25.777	26.338	561	2,2%
Lotterie e Giochi	6.674	6.624	-50	-0,7%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-dicembre 2025 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 17.175 milioni di euro e registra un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1.292 milioni di euro, +8,1 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+1.150 milioni di euro, +14,8 per cento) e la componente relativa alle imposte indirette (+142 milioni di euro, +1,7 per cento). L'incremento osservato è riconducibile prevalentemente al rafforzamento delle attività ordinarie di controllo e alla promozione dell'adempimento spontaneo.

Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	15.883	17.175	1.292	8,1%
Imp. Dirette	7.768	8.918	1.150	14,8%
Imp. Indirette	8.115	8.257	142	1,7%

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 74.010 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.501 milioni di euro, 2,1 per cento). In aumento l'addizionale regionale all'Irpef (+907 milioni di euro, +6,0 per cento), l'addizionale comunale all'Irpef (+353 milioni di euro, +5,8 per cento) e le entrate Irap (+176 milioni di euro, +0,5 per cento).

Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	72.509	74.010	1.501	2,1%
Add. Regionale	15.133	16.040	907	6,0%
Add. Comunale	6.087	6.440	353	5,8%
IRAP	33.142	33.318	176	0,5%
IMU - IMIS	18.103	18.189	86	0,5%

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 58.188 milioni di euro in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+3.247 milioni di euro, +5,9 per cento). Andamenti in aumento si registrano per le compensazioni relative alle imposte dirette (+2.442 milioni di euro, +8,2 per cento), per le compensazioni relative alle imposte indirette (+666 milioni di euro, +2,8 per cento) e per le compensazioni degli enti territoriali (+139 milioni di euro, +10,3 per cento).

Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale	54.941	58.188	3.247	5,9%
Comp. Dirette	29.729	32.171	2.442	8,2%
Comp. Indirette	23.868	24.534	666	2,8%
Comp. Territoriali	1.344	1.483	139	10,3%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 642.300 milioni di euro in crescita di 22.623 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024 (+3,7 per cento). In aumento sia gli incassi delle imposte dirette (+10.121 milioni di euro, +2,9 per cento) sia quelli relativi alle imposte indirette (+12.502 milioni di euro, +4,7 per cento).

## Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale entrate	604.281	622.132	17.851	3,0%
Totale Dirette	345.467	351.958	6.491	1,9%
IRPEF	235.780	231.301	-4.479	-1,9%
IRES	57.582	60.085	2.503	4,3%
Sostitutiva	18.303	21.055	2.752	15,0%
Altre dirette	33.802	39.517	5.715	16,9%
Totale Indirette	258.814	270.175	11.361	4,4%
IVA	180.800	186.809	6.009	3,3%
Oli minerali	25.777	26.338	561	2,2%
Tabacchi	11.338	11.461	123	1,1%
Lotterie e giochi	6.674	6.624	-50	-0,7%
Altre indirette	34.225	38.943	4.718	13,8%

*mln di euro*

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Dic	2024	2025	Δ	Δ%
Totale entrate	619.677	642.300	22.623	3,7%
Totale Dirette	353.216	363.337	10.121	2,9%
IRPEF	241.709	238.462	-3.247	-1,3%
IRES	59.419	63.361	3.942	6,6%
Sostitutiva	17.743	21.087	3.344	18,8%
Altre dirette	34.345	40.427	6.082	17,7%
Totale Indirette	266.461	278.963	12.502	4,7%
IVA	188.148	195.123	6.975	3,7%
Oli minerali	25.756	26.329	573	2,2%
Tabacchi	11.320	11.454	134	1,2%
Lotterie e giochi	6.569	6.574	5	0,1%
Altre indirette	34.668	39.483	4.815	13,9%

*mln di euro*

### Nota metodologica.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del conto della PA le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nel 2025 sono risultati pari a 292.554 milioni di euro, in aumento di 27.320 milioni di euro (+10,3 per cento) rispetto all'anno 2024.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Dic (mln.)	2024	2025	diff.	var %
(a) INPS	241.808	268.979	27.171	11,2
INAIL	9.357	9.530	173	1,8
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	14.069	14.045	-24	-0,2
<b>TOTALE</b>	<b>265.234</b>	<b>292.554</b>	<b>27.320</b>	<b>10,3</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 268.979 milioni di euro, in aumento di 27.171 milioni di euro rispetto al 2024 (+11,2 per cento), per effetto della crescita degli incassi sia del settore privato (+11,6 per cento) sia delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+8,0 per cento).

La dinamica osservata è influenzata dall'andamento positivo del mercato del lavoro nonché dal venir meno, a partire dal 1° gennaio 2025, dell'esonero contributivo in favore dei lavoratori dipendenti riconosciuto per l'anno 2024<sup>1</sup>. Le entrate contributive dei dipendenti pubblici scontano, inoltre, gli effetti economici a regime dei contratti sottoscritti nel corso del 2024 a completamento della tornata contrattuale 2019-2021<sup>2</sup> nonché il rinnovo dei contratti collettivi nazionali del Comparto e delle Aree delle Funzioni Centrali e del Comparto Sanità relativi al triennio 2022-2024<sup>3</sup>, con il pagamento dei relativi arretrati contrattuali.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 9.530 milioni di euro, registrando una crescita dell'1,8 per cento rispetto all'anno precedente, anche per effetto del risultato positivo dei versamenti in autoliquidazione del mese di febbraio 2025 rispetto al corrispondente mese del 2024.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 14.045 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore registrato nell'anno precedente.

<sup>1</sup> Articolo 1, comma 15 della legge 30 dicembre 2023, n. 213. L'esonero sulla quota dei contributi per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti, privati e pubblici, era pari a 6 punti percentuali per i percettori di una retribuzione annua su tredici mensilità fino a 35.000 euro, incrementato di un ulteriore punto percentuale per retribuzioni fino a 25.000 euro. La misura è stata sostituita, a decorrere dal 1° gennaio 2025, dagli interventi di riduzione del cuneo fiscale contenuti nella legge n. 207 del 2024 (Legge di bilancio 2025-2027).

<sup>2</sup> Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti, con la corresponsione degli oneri arretrati, i contratti della dirigenza sanitaria, del personale dirigenziale delle funzioni locali e del settore istruzione e ricerca.

<sup>3</sup> I CCNL del Comparto e delle Aree delle Funzioni Centrali sono stati sottoscritti in via definitiva rispettivamente il 27 gennaio 2025 e 28 ottobre 2025; il CCNL del Comparto Sanità è stato sottoscritto in via definitiva il 27 ottobre 2025.